

Codice A1207A

D.D. 6 giugno 2016, n. 68

Fornitura del servizio di adattamento alla diffusione tramite web del prodotto multimediale "Sprechi di cibo". MAP 7 - Intervento n. 2. Affidamento d'incarico alla ditta Ecofficina s.r.l. Accertamento di Euro 10.211,40 sul cap. 24575/16. Impegno di Euro 10.211,40 (IVA inclusa) sul cap. 114273/16. CIG Z071A13845.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2 – 3068 del 24/03/2016, ha approvato il Programma denominato “Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte”, finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 388/2000.

Il Programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il quale, con Decreto del 7/12/2015, ha autorizzato l’impegno di Euro 718.478,00 a favore della Regione Piemonte e con nota n. 0136890 del 17/05/2016 ha comunicato l’avvenuta approvazione ed ammissione a contributo (D.M. 16/05/2016) per la realizzazione degli interventi previsti: l’Intervento n. 1 “Gli Sportelli del consumatore”, per l’importo di Euro 560.000,00; l’Intervento n. 2 “Una buona occasione”, per l’importo di Euro 156.000,00 oltre agli oneri per la Commissione di verifica per l’importo di Euro 2.478,00.

L’Intervento n. 2, denominato “Una buona occasione”, costituisce la prosecuzione e l’implementazione degli omonimi progetti di lotta agli sprechi approvati con DDGR nn. 4 – 4640 del 1°/10/2012 e 17 – 172 del 28/07/2014 e realizzati con la Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Con deliberazione n. 14 – 3324 del 23/05/2016 la Giunta Regionale ha definito le fasi che saranno realizzate dalla Regione Piemonte e quelle che saranno realizzate dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta.

La DGR n. 2 – 3068 cit. prevede che il progetto “Una buona occasione” si sviluppi lungo due linee di azioni che hanno in comune l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sulla quantità di acqua “invisibile” contenuta nei cibi che mangiamo e che buttiamo e di incoraggiare l’adozione di comportamenti di consumo alimentare più virtuosi.

Una linea d’intervento, denominata “L’acqua che mangiamo. L’impronta idrica della nostra alimentazione”, intende coinvolgere i consumatori attraverso:

- 1) il sito web unabuonaoccasione.it e l’App UBO che verranno arricchiti con una nuova sezione tematica (a cura della Regione Autonoma Valle d’Aosta);
- 2) l’organizzazione di eventi, anche con l’apporto degli URP periferici, sul territorio con la proiezione di un film che si caratterizzi per la pertinenza alle tematiche progettuali e per l’efficacia comunicativa della narrazione cinematografica. Il film che si rivela più adatto allo scopo è “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand;
- 3) un canale Youtube attraverso il quale rendere disponibili ad una larga fascia di utenti i materiali video realizzati e utilizzati per il progetto oltre ai prodotti già realizzati nelle sue precedenti fasi.

L’acqua che “mangiamo” rappresenta anche l’argomento che verrà trattato nell’altra linea d’intervento: la campagna di educazione e sensibilizzazione (denominata “L’acqua è di tutti. Non mangiamone troppa”) che si rivolgerà agli studenti delle Scuole piemontesi e valdostane nell’anno scolastico 2016 – 2017.

Il format già utilizzato per la campagna “ZeroSpreco” (svoltasi nell’anno scolastico 2015 – 2016), particolarmente apprezzato, verrà riproposto e arricchito: ad un nuovo cartoon e al prodotto

multimediale interattivo (educational) ad esso complementare si aggiungerà la proiezione di un video musicale. Saranno confermati gli interventi di stimolo e approfondimento da parte degli esperti delle Associazioni dei consumatori.

Uno dei prodotti che arricchirà il contenuto del sito web è il gioco interattivo e multimediale “Sprechi di cibo”, utilizzato (nella versione masterizzata su supporto CD-rom) con successo presso le scuole che hanno aderito nell’anno scolastico 2015/2016 alla campagna informativa “Zerospreco”.

Per poterlo rendere fruibile presso una più vasta cerchia di consumatori è necessario realizzarne una versione adatta per l’inserimento nel sito web unabuonaoccasione.it e compatibile per l’utilizzo su smartphone e dunque anche in lingua inglese così da renderlo conforme al multilinguismo che caratterizza i contenuti del progetto

Ai fini dell’individuazione del soggetto realizzatore si è dapprima verificata, così come previsto dall’art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 s.m.i. e dalla legge n. 135/2012, l’inesistenza di convenzioni CONSIP s.p.a. o SCR Piemonte s.r.l. aventi ad oggetto servizi comparabili a quello di cui sopra. Si è verificato inoltre che si tratta di servizio non reperibile sul MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione).

Si è successivamente ritenuto di rivolgersi, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta Ecofficina s.r.l., con sede legale in Corso Sebastopoli, n. 225, Torino, P.IVA 10229760011.

Le ragioni che hanno ispirato questa decisione tengono conto del valore delle prestazioni dell’incarico da affidare (che è inferiore ad Euro 40.000,00) e del fatto che si tratta della ditta che ha realizzato il prodotto nella versione originaria e che quindi è l’unico in grado di adattarlo (senza doverlo completamente rifare) alle nuove esigenze di questa amministrazione.

Si è, pertanto, richiesto (con lettera d’invito del 30/05/2016, prot. 11640/A1207A) alla ditta Ecofficina s.r.l. di formulare una proposta corredata dal relativo preventivo di spesa, ricevuto in data 31/05/2016 (prot. n. 11805/A1207A).

L’offerta prevede:

- 1) realizzazione di una versione per il web, ottimizzata per tablet e smartphone, del prodotto interattivo multimediale “Sprechi di cibo”, con trasformazione delle attuali animazioni in versione html;
- 2) versione in lingua inglese, con digitalizzazione, del prodotto nella sua nuova versione.

Per la realizzazione dei servizi descritti (i dettagli dei quali sono indicati nello schema di lettera contratto allegato al presente atto) viene proposto un corrispettivo di Euro 8.370,00 (più IVA al 22%), per un totale di Euro 10.211,40.

Il corrispettivo pattuito appare in linea con il costo di servizi analoghi.

La somma che è necessario accertare ed impegnare con il presente atto, ammontante ad Euro 10.211,40 (IVA al 22% inclusa), trova capienza nel cap. 114273/2016 (Assegnazione n. 100987).

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto l'art. 148, comma 1 della legge n. 388/2000;

vista la D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;

visti i DDMM del 6/08/2015, 7/12/2015 e 26/02/2016;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0136890 del 17/05/2016;

vista la D.G.R. n. 14 – 3324 del 23/05/2016;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la l.r. n. 24/2009 “Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti”;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la legge 266/2002 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i.;

vista la legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la legge 217/2010 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

visto il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

vista la D.G.R. n. 16-2515 del 30/11/2015 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli art. 125 del d.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca DGR 46-5034 del 28.12.2006”;

visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”;

vista la l.r. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 3 – 3122 dell’11/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione

delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";

vista la D.G.R. 1-3185 del 26 aprile 2016 – “Legge regionale 6 aprile 2016 n.6 – Bilancio di previsione finanziario 2016 – Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 5 – 3206 del 2 maggio 2016 – “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori”;

vista lettera d’invito del 30/05/2016, prot. 11640/A1207A;

visto il preventivo di spesa ricevuto in data 31/05/2016 (prot. n. 11805/A1207A);

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni”, e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

rilevato che il costo per la sicurezza relativo all’esecuzione del contratto è pari a zero;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tenuto conto che il capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) presenta la necessaria disponibilità di spesa;

visto l’art. 17 ter del DPR 633/1972;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Determina

di affidare l’incarico per il servizio per adattamento alla diffusione tramite il sito web unabuonaoccasione.it del prodotto multimediale “Sprechi di cibo” relativo all’Intervento "Una buona occasione" MAP 7 - INT. 2 alla ditta Ecofficina s.r.l., con sede legale in Corso Sebastopoli, n. 225, Torino, P.IVA 10229760011 (CIG Z071A13845), per l’importo di Euro 10.211,40 (IVA inclusa) a far data dalla stipulazione del contratto mediante lettera commerciale allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di accertare la somma di Euro 10.211,40 sul cap. 24575/2016. Tale somma sarà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico (cod. 92386) alla Regione Piemonte nel corso del 2016. Accertamento n. _____;

Transazione elementare Cap 24575
Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
Transazione Unione Europea: 2
Ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

di impegnare sul capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) la somma di Euro 10.211,40 (di cui Euro 1.841,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) a favore della ditta Ecofficina s.r.l., con sede legale in Corso Sebastopoli, n. 225, Torino, P.IVA 10229760011 (cod. ben. 292403), impegno n. _____;

Transazione elementare Cap 114273
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ecofficina s.r.l.

C.F./P.IVA 10229760011

Importo: Euro 10.211,40 (di cui Euro 1.841,40 per IVA al 22%)

Dirigente Responsabile: Roberto Corgnati

Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs 50/2016)

Tempi di completamento delle prestazioni: 30/06/2016.

CIG n. Z071A13845

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Roberto Corgnati

VISTO DI CONTROLLO

AI SENSI DEL P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1

Il Direttore

Dott. Luciano Conterno

Allegato

SCHEMA DI LETTERA CONTRATTO

Alla ditta
Ecofficina s.r.l.
Corso Sebastopoli, n. 225
10137 Torino
P.IVA 10229760011

Oggetto: D.D. n. ____ del _____ Affidamento di incarico per l'adattamento alla diffusione tramite web del prodotto multimediale "Sprechi di cibo"- CIG Z071A13845.

Con il provvedimento in oggetto ho provveduto ad affidarvi l'incarico in oggetto alle condizioni che seguono:

a) l'incarico prevede:

- 1) realizzazione di una versione per il web, ottimizzata per tablet e smartphone, del prodotto interattivo multimediale "Sprechi di cibo", con trasformazione delle attuali animazioni in versione html;
- 2) versione in lingua inglese, con digitalizzazione, del prodotto nella sua nuova versione;

b) Per l'esecuzione dell'incarico è previsto un corrispettivo di Euro 10.211,40 (di cui Euro 1.841,40 per IVA al 22%). L'esecuzione delle prestazioni sopra descritte dovrà avvenire entro il 30 giugno p.v.

c) Si stabilisce a carico della Vs. ditta il pagamento di una penale pari all'1 per mille dell'importo netto previsto come corrispettivo per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'incarico fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

d) con la comunicazione dell'accettazione del presente incarico viene assunto da parte Vostra l'obbligo di attenervi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nel presente contratto (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, la Vs. ditta non si avvalga, per l'esecuzione delle transazioni connesse al presente contratto, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

e) Si comunica, ai sensi della DGR n. 1-1518 del 4 giugno 2015 – "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017", che:

- 1) l'affidamento dell'incarico in oggetto è sottoposto alla condizione di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei vostri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e che il mancato rispetto di tale condizione è causa di nullità dell'incarico;
- 2) il mancato rispetto del patto d'integrità da Voi accettato preliminarmente all'affidamento del presente incarico è causa di risoluzione dello stesso.

f) Il compenso sarà liquidato ad avvenuta esecuzione dell'incarico, dietro presentazione di regolare fattura.

La fattura, redatta in formato elettronico, dovrà riportare il codice **CIG Z071A13845** e dovrà essere inviata al seguente **codice univoco ufficio IPA: 5VHG50, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori** - C.F. 80087670016.

g) La Regione provvederà al pagamento della fattura previa acquisizione del DURC, dal quale emerga la regolarità contributiva della Vs. ditta.

h) In attuazione del D.lgs. 231/2002 la Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il pagamento della prestazione non avvenga entro detto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Corgnati